



AVVISO

Ordine

1. Destinazione del 5 X 1000 alla FONDAZIONE Ordine dei Farmacisti di NAPOLI
2. Quota iscrizione 2022
3. Un Farmaco per Tutti per l'Ucraina

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Epidermolisi bollosa: una Terapia Genica sotto forma di "Gel"
5. Farmaci del futuro sempre più a base di Rna
6. Il Sesso richiede impegno, se non c'è più "chimica" fra i Partner si può ritrovare.



Prevenzione e Salute

7. Il preservativo che si autolubrifica per ridurre le malattie sessualmente trasmesse
8. Cisti alla mano: operarsi non serve a nulla?

GUACCI.

LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.



www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

Trasi 'e sicco e mettersi 'e chiatto

IL PRESERVATIVO che si AUTOLUBRIFICA per ridurre le malattie sessualmente trasmesse

Dopo più di 50 anni il condom subisce una trasformazione che dovrebbe renderne più piacevole l'utilizzo: dalla scienza dei materiali un modo per combattere malattie veneree e HIV.

Uno speciale rivestimento che rende i profilattici scivolosi a contatto con i fluidi corporei promette di incoraggiarne l'utilizzo - l'unica forma di contraccezione che protegge dalle infezioni a trasmissione sessuale.



La ricerca pubblicata su *Royal Society Open Science*, promette di essere la prima vera trasformazione in questo campo dopo più di 50 anni, quando furono introdotti gli oli al silicone come lubrificanti. Queste sostanze, così come i lubrificanti a base d'acqua, rendono il contatto con il lattice meno "sgradevole", ma sono facilmente assorbite dalla pelle.

ATTRATTI DALL'ACQUA. Per risolvere il problema che incide sull'accettazione dei condom si è ricorso a un rivestimento a base di polimeri idrofili (progettati per trattenere acqua) che si fissano al lattice dei preservativi attraverso 30 minuti di esposizione alla luce ultravioletta.

Quando queste sostanze entrano in contatto con l'acqua, per es. attraverso i fluidi corporei, la trattengono in superficie e diventano scivolose.

AFFIDABILE. quando il lattice rivestito dal polimero è stato strofinato contro una superficie in poliuretano simile alla pelle umana per 16 minuti il condom ha generato il **53% di attrito in meno** rispetto al lattice tradizionale lubrificato semplicemente con acqua. L'attrito prodotto da un condom ricoperto con un lubrificante commerciale è invece risultato superiore del 10%.

La gradevolezza al tatto del materiale è parso più scivoloso e preferibile rispetto ai condom tradizionali. (*Salute, Focus*)

SCIENZA E SALUTE

EPIDERMOLISI BOLLOSA: una Terapia Genica sotto forma di “Gel”



Oggi con la terapia genica è possibile rimarginare le lesioni causate dall'epidermolisi bollosa. Dalla terapia ex-vivo a quella in gel, la storia di come è cambiato il trattamento dei bambini farfalla

Bambini farfalla. Così vengono chiamati i piccoli affetti da **epidermolisi bollosa**, una rara malattia genetica in cui la pelle è così fragile da lesionarsi di continuo. Una condizione che a seconda delle cause scatenanti -sono diverse le mutazioni che possono generare la malattia- può risultare fatale sin dalla prima infanzia. Negli ultimi anni però le prospettive di cura sono cambiate radicalmente e grazie alla terapia genica i **bambini farfalla** possono essere curati. Ultimo in ordine di tempo uno studio che ha dimostrato come attraverso la somministrazione di una terapia genica sotto forma di gel è possibile rimarginare la pelle. I risultati sono stati pubblicati dalla rivista *Nature Medicine*.

IDENTIKIT DELL'EPIDERMOLISI BOLLOSA

L'epidermolisi bollosa è una malattia rara che si manifesta con la formazione di **bolle e lesioni** in corrispondenza della pelle e delle mucose interne.

Tali sintomi possono verificarsi a causa della più lieve frizione della pelle o persino spontaneamente.

La malattia coinvolge un bambino ogni 17 mila nati, circa **1500 persone con epidermolisi bollosa** in Italia.

Alla base della malattia ci sono delle **mutazioni nei geni** espressi dalle cellule dell'epidermide e del derma.

UN NOME, DIVERSE MANIFESTAZIONI

A dispetto del nome, l'epidermolisi bollosa si manifesta in molte differenti forme a seconda del gene mutato. Più in generale si possono distinguere tre forme di epidermolisi bollosa:

➤ **simplex, distrofica e giunzionale.**

La prima è responsabile di più del 50% dei casi ed è la forma meno grave poiché si localizza prevalentemente a mani e piedi. La seconda, quella distrofica, è dovuta ad un difetto nella formazione delle fibrille che mantengono adese le cellule fra loro. In questo caso la formazione di bolle è generalizzata e costante e lascia cicatrici. La terza, quella giunzionale, si manifesta in circa l'1% dei casi e può essere letale fin dalla prima infanzia poiché lascia la persona esposta agli agenti esterni ed è quindi suscettibile di infezione (ricordiamo, la pelle è il nostro primo sistema di difesa).

LA TERAPIA GENICA ITALIANA EX-VIVO

I ricercatori hanno il merito di aver messo a punto una terapia genica utile per **l'epidermolisi bollosa giunzionale**. Particolare eco ha avuto nel 2017 la storia di Hassan, piccolo rifugiato siriano accolto in Germania insieme alla sua famiglia. Una forma particolarmente severa della malattia gli aveva consumato quasi l'80% della pelle, esponendolo ad un rischio di morte estremamente elevato.

I ricercatori italiani, **prelevando parte delle cellule staminali del piccolo**, sono riusciti nell'intento di **correggere il difetto** genetico coltivando in laboratorio una nuova pelle per Hassan.

Una volta ottenuta è stata reimpiantata, il bimbo oggi è tornato alla vita di tutti i giorni. Un risultato possibile, tecnicamente si chiama **terapia genica ex-vivo**, grazie all'inserzione del gene corretto.

LA TERAPIA GENICA IN VIVO: In questo caso si fa riferimento **all'epidermolisi bollosa distrofica**. Nello studio i ricercatori hanno messo a punto una terapia genica "in vivo" (*beremagene geperpavec*) per correggere il gene **COL7A1**, responsabile della produzione di un certo tipo di collagene. Utilizzando un *Herpes simplex virus* opportunamente modificato per contenere il gene corretto, gli scienziati hanno creato una sorta di "gel" da somministrare in maniera topica -proprio come si fa con le creme- sulle lesioni. I risultati, a distanza di settimane dalle somministrazioni, sono stati straordinari. La **terapia genica** si è dimostrata **efficace nel promuovere la guarigione** del tessuto lesionato. (*Salute, Fondazione Veronesi*)

SCIENZA E SALUTE

Farmaci del futuro sempre più a base di Rna

Le possibilità di intervento sono sterminate e accanto all'uso di mRNA come vaccini c'è anche l'impiego di mRNA come «stampo» per produrre proteine mancanti o carenti. Grandi speranze per il trattamento delle malattie genetiche rare

I farmaci del futuro saranno sempre più a **base di RNA**: scegliendo quello giusto si potranno far produrre alle cellule le **proteine mancanti**, per esempio in caso di malattie genetiche, o bloccare al contrario le proteine che portano a qualche guaio. Un approccio rivoluzionario perché, anziché prendere un farmaco che è pur sempre una molecola «estranea», si sfrutta la biologia dell'organismo per creare ciò di cui abbiamo bisogno o per cambiare alcune funzionalità cellulari a nostro vantaggio.

Anche nelle malattie cardiache

Le possibilità di intervento sono sterminate e accanto all'uso di mRNA come vaccini c'è anche l'impiego di mRNA come «stampo» per produrre proteine mancanti o carenti: si sta studiando, per esempio, se un mRNA sintetico possa aumentare la quantità in circolo di un fattore di crescita vascolare e quindi essere d'aiuto in pazienti con **insufficienza cardiaca** sottoposti a bypass coronarico; oppure ancora se un farmaco a mRNA possa aiutare in una malattia rara, l'**acidemia metilmalonica**, «istruendo» le cellule a produrre l'enzima difettoso responsabile di questa patologia rara.

Proteine anomale

Una delle applicazioni più interessanti, per la quale esistono già farmaci approvati, è però la tecnologia dell'RNA interference, o interferenza dell'RNA: figlia di ricerche che hanno portato al Nobel per la medicina nel 2006, consiste nel creare piccoli RNA di sintesi che vanno a incastrarsi con precisione su specifici mRNA cellulari silenziandoli, ovvero impedendo che vengano tradotti in proteine. Il risultato è lo «spegnimento» di geni che se espressi porterebbero a conseguenze dannose risolvendo di fatto parecchi guai alla radice perché, anziché affrontare i problemi dovuti a proteine anomale, si impedisce che vengano prodotte.

Farmaci

È quanto succede con due farmaci già approvati per due **malattie rare**, patisiran per l'amiloidosi ereditaria da transtiretina, patologia in cui una transtiretina alterata si accumula danneggiando progressivamente gli organi, e givosiran per la porfiria epatica acuta, nella quale l'Rna interferente serve a bloccare un enzima epatico che nei pazienti è iperattivo e produce un eccesso di sostanze tossiche. Mentre è in arrivo lumasiran per l'iperossaluria primitiva di tipo 1 (anche in questo caso si blocca l'espressione di un enzima che produce troppo ossalato con effetti deleteri), per trattare l'ipercolesterolemia che non risponde bene ad altre terapie è già disponibile in alcuni Paesi, e prossimamente anche in Italia, **INCLISIRAN**: attraverso un meccanismo di interferenza genica inibisce la produzione di una proteina che diminuisce l'assorbimento del colesterolo LDL dal circolo, favorendo invece tale assorbimento grazie a un maggior numero di recettori per il colesterolo espressi sulle cellule.

Bersagli

La strada insomma appare tracciata e i bersagli possibili sono talmente tanti che secondo uno studio pubblicato su *Nucleic Acid Research* serve l'intelligenza artificiale per individuare i più adatti: di fronte a una mole enorme di mRNA trascritti a partire dal genoma (l'85% di tutto il DNA è trascritto, anche se molti meno poi sono i geni tradotti), trovare quelli giusti da modulare è un'impresa titanica in cui i supercomputer saranno sempre più indispensabili. (*Salute, Corriere*)



SCIENZA E SALUTE

Il SESSO richiede impegno, se non c'è più "chimica" fra i Partner si può ritrovare

E' importante impegnarsi per ritrovare sintonia. A sostenerlo la ricercatrice canadese Jessica Maxwell che ha indagato su questo tema

Impegno o destino?

In che modo le nostre convinzioni possono influenzare le relazioni intime a breve e lungo termine?

A questo quesito ha cercato di rispondere la ricercatrice canadese Jessica Maxwell, con i suoi collaboratori, lavorando sulle teorie implicite delle relazioni per sviluppare e convalidare 2 tipi di credenze su come la soddisfazione sessuale può essere mantenuta nel tempo.

La sessualità richiede impegno?

Da un lato, abbiamo la mentalità di "crescita sessuale", relativa alla convinzione che la soddisfazione richiede impegno, sforzo e lavoro.

Dall'altro, c'è la mentalità del "destino sessuale", con l'idea che la compatibilità naturale tra i partner sessuali è il fattore chiave che permette alle coppie di mantenere la soddisfazione sessuale, il che significa che qualsiasi difficoltà in una relazione sessuale può segnalare che la relazione è destinata a fallire.

In una serie di studi, Maxwell ha scoperto che queste mentalità possono dettare il modo in cui le persone affrontano le difficoltà relative alla loro intimità sessuale, con importanti conseguenze per la qualità delle loro relazioni.

Attraverso i sei diversi studi condotti i ricercatori hanno scoperto che le persone che hanno maggiori convinzioni di crescita sessuale sperimentano una maggiore soddisfazione relazionale e sessuale e hanno partner che sono più soddisfatti.

Al contrario, quando gli individui con alte credenze di destino sessuale sperimentano disaccordi sessuali nella loro relazione, sperimentano anche una minore qualità della relazione.

Quello che pensiamo

I ricercatori hanno poi voluto indagare su come le variazioni di mentalità influenzassero la vita sessuale quotidiana delle persone. Hanno chiesto quindi ai partecipanti di completare un diario per tre settimane, dove giornalmente i partecipanti dovevano rispondere ad un test inviato via email che andava a tracciare i cambiamenti nella mentalità delle persone e la qualità complessiva delle loro esperienze sessuali.

Non perdere fiducia

Quello che è emerso è che la maggiore adesione alla convinzione che 'il sesso richiede impegno', in un dato giorno, porta benefici nella vita sessuale e relazionale. Cosa trarre da questa vasta mole di lavoro?

la mentalità impegno o destino influenza il modo in cui le persone affrontano il basso desiderio sessuale e la comunicazione tra i partner sui loro bisogni sessuali, e questo lo ritroviamo ampiamente nel lavoro clinico che svolgiamo quotidianamente.

Non c'è un destino avverso

L'idea che il sesso sia un aspetto naturale della nostra vita condiziona fortemente le aspettative della persona che presenta una difficoltà sessuale, l'idea di impegnarsi per recuperare e spesso scoprire nuovi modi per la relazione sessuale è faticoso e visto come non "naturale". Il sesso è una questione di chimica, come narra anche una recente canzone, ma quella chimica può essere ritrovata, più spesso con l'aiuto di un esperto, che può guidare la coppia o l'individuo a lavorare sulle proprie convinzioni per aprirsi ad una idea di costruzione della relazione sessuale anziché di destino ineluttabile. *(Salute, La Repubblica)*



SCIENZA E SALUTE

CISTI ALLA MANO: OPERARSI NON SERVE A NULLA?

Non è affatto raro che una cisti tendinea asportata ricompaia con una recidiva. Le terapie per trattare il problema

Ho una cisti al polso della sinistra che mi tormenta da un anno: è all'interno, sembra poggiare sui tendini. A qualche mese dalla comparsa, la cisti si era quasi riassorbita e non me ne sono curato più di tanto. Ora però è riapparsa e mi fa male, soprattutto di notte. Mi è sempre più difficile tenere l'orologio sul polso. Un amico medico, ora in pensione, mi ha detto che queste cisti ai tendini della mano sono note come «tomba della chirurgia», perché l'intervento spesso è inutile: la cisti si ripresenta a distanza di mesi o anni.



Come si cura, allora? E a quale specialista bisogna rivolgersi?

Purtroppo è vero: non è affatto raro che una cisti tendinea asportata ricompaia poi con una recidiva. Ma ci sono diverse altre soluzioni prima di un intervento, che comunque va eseguito da un chirurgo esperto perché l'asportazione deve essere accurata e il più radicale possibile, ma allo stesso tempo non deve lesionare le delicate strutture anatomiche vicine alla cisti (arterie, tendini, strutture vascolari e nervose).

Procediamo con ordine.

Innanzitutto, **per avere una diagnosi certa** (e appurare che si tratti di una cisti) **deve fare un'ecografia**, esame di solito sufficiente a fugare ogni dubbio, per poi rivolgersi preferibilmente a un chirurgo della mano, che durante la visita saprà valutare la sua situazione e proporle la terapia più indicata nel suo caso. È piuttosto normale quello che le è capitato: le cisti non di rado "vanno e vengono", sul polso o in altre sedi del corpo, talvolta cambiando dimensioni e sintomi (a volte non creano disturbo).

La loro origine resta tuttora incerta, ma siamo invece sicuri del fatto che vadano trattate solo se provocano dolore o difficoltà funzionali oppure un disagio estetico.

VENIAMO ORA ALLE POSSIBILI CURE

A seconda della sintomatologia, ovvero valutando il dolore (che può essere presente anche a riposo, o soprattutto quando si muove il polso e le dita, e può dare anche una sensazione di fastidio al polso e alle dita che limita la completa funzionalità del polso e della mano) e il deficit funzionale o estetico che causano, **le cisti possono essere soltanto monitorate**, associando eventuali trattamenti palliativi come l'uso di un tutore a scopo antalgico.

Oppure possono venire trattate in modo conservativo (ovvero con un tentativo di aspirazione e infiltrazione, che purtroppo di solito dà scarsi risultati);

o ancora possono essere asportate chirurgicamente.

Spesso le cisti con un decorso altalenante e scarsi disturbi possono essere monitorate, per poi prendere decisioni di cura se aumentano di dimensioni, fanno male e limitano la funzionalità.

In genere, come primo passo terapeutico si prova ad **aspirare la cisti e nel contempo iniettare del cortisone**: una procedura veloce, poco dolorosa, eseguibile in ambulatorio, ma che ha un limite perché non garantisce la soluzione.

Infine c'è l'**asportazione chirurgica**, che va preferibilmente eseguita in *day hospital* e sotto anestesia (locoregionale se le cisti sono al polso, locale o tronculare se alle dita). (Salute, Corriere)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Destinazione del **5 X 1000** alla FONDAZIONE dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

Devolvi il 5 x 1000 nel 730 o CUD alla Nostra Fondazione inserendo il C.F. **09571771212** sotto lo spazio:

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, C.1, Lett. A), del D. Lgs n. 460 del 1997

A Te non costa nulla.

DESTINA IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



COME DEVOLVERE:

1. Compila il Modulo 730, il CUD o il modello Unico
2. Firma nel riquadro:

Sostegno del Volontariato e delle altre Organizzazioni NON lucrative di Utilità Sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei Settori di cui all'art. 10, C. 1, lett. A, del D.L.GS. N. 460 del 1997

3. Indica il Codice Fiscale: **09571771212**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.L.GS. N. 460 DEL 1997</p> <p>FIRMA <u>SANTAGADA VINCENZO</u> Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <u>09571771212</u></p>	<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA</p> <p>FIRMA _____</p>	<p>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. È a scelta dello stesso fatto contribuiscono per una o più delle finalità beneficarie.

Continua la Solidarietà Sanitaria Conflitto Ucraino - Russo: “Non lasceremo soli i Popoli colpiti dalla Guerra”



Farmaci donati attraverso il Progetto **Un Farmaco per Tutti** e attraverso la donazione delle Farmacie

Ieri, **Giovedì 31 Marzo** è partito il **terzo** carico raccolto dall'Ordine dei Farmacisti di Napoli destinato all'Ucraina; nel primo carico donati farmaci, dispositivi e alimenti per bambini per

❖ **oltre 690 mila di euro in aiuti umanitari donati all'Ospedale Clinico di Kiev, Via Bohovutivska 1.**

La raccolta è stata promossa nell'ambito del progetto "Un Farmaco per tutti" condiviso con **Federfarma Napoli**.

"Abbiamo accolto il *prima possibile* l'appello del console generale dell'Ucraina **Maksym Kovalenko** che ho incontrato a Napoli e, in tre giorni, abbiamo raccolto farmaci, dispositivi sanitari e alimenti - ha detto **Vincenzo Santagada**, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli e Assessore alla Salute del Comune di Napoli - **Continueremo così ogni settimana** e daremo seguito al patto siglato con il consolato per la somministrazione di farmaci gratuiti".



ORDINE: IN RISCOSSIONE LA QUOTA SOCIALE 2022



E' in riscossione la quota sociale 2022 .

Si Comunica che il **pagamento sarà possibile effettuarlo entro il 30 APRILE**

Cosa Fare se NON hai ancora ricevuto il bollettino

Per coloro i quali non avessero ancora ricevuto il bollettino è possibile farne richiesta all'Ordine all'indirizzo email:

info@ordinefarmacistinapoli.it

riportando nell'oggetto **esclusivamente** la dizione: **RAV_2022** completa dei seguenti dati:

Oggetto: **RAV_2022**

Cognome e Nome:

--	--

Cod. Fisc.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Email (**NO** PEC):

--

**Per coloro i quali hanno fatto già richiesta,
nei prossimi giorni sarà inviato via e-mail il bollettino di pagamento**